

**Montalbano
e il delitto
del ragioniere**

Fallica pag. 23

Indagine sul delitto di un ragioniere

Ecco un altro caso da risolvere per il commissario Montalbano in un nuovo avvincente libro di Andrea Camilleri: «Un covo di vipere»

SALVO FALLICA

LA MALINCONIA PER SALVO MONTALBANO NON È UNO STATO D'ANIMO NUOVO, ma nel vivo di una sua nuova indagine *Un covo di vipere*, si ritrova a riflettere in maniera più profonda sulla delicata questione. Ogni volta che la sua Livia riparte, dopo un breve periodo trascorso a Vigàta, la malinconia fa capolino nel suo mondo interiore, ma stavolta è diverso il grado d'intensità. È molto più forte, gli crea un disagio profondo. È solo il segno della «vicchiaia» che avanza? Sarebbe una interpretazione riduttiva, Montalbano lo sa. E riflettendo sulla sua vita in uno scenario meraviglioso a contatto con la natura, le motivazioni gli appaiono improvvisamente più chiare.

Nella sua meditazione esistenziale il commissario coglie alcuni mutamenti nei suoi stati interiori, alcune certezze del suo mondo iniziano ad indebolirsi. Montalbano chiude la riflessione in maniera pragmatica, lui è utile alla comunità, vive in rapporto al mondo sociale, la sua è una solitudine voluta, ricercata, e quando se ne stuferà o ne avrà paura, non deve far altro che chiamare la sua fidanzata e chiederle di vivere stabilmente al suo fianco. È fatto così il commissario. Ed il caso che ha dinanzi è davvero complesso, pieno di ambiguità. È facile andare fuori pista, ma lui con il suo fiuto non molla. Montalbano si trova a far luce sul delitto di un ragioniere, Cosimo Barletta, all'apparenza il prototipo di un tipo tranquillo, vedovo, benestante, riservato. Ma le prime verifiche sulla sua esistenza fanno emergere la figura di uomo tutt'altro che trasparente.

Ed i suoi due figli, Arturo e Giovanna, non fanno nulla per nascondere lati umani molto discutibili. Ma il quadro complessivo è molto più grave, l'uomo senza scrupoli negli affari, non è solo un duro senza cuore, è in realtà un usuraio, che sfrutta e ricatta le sue vittime. Denaro e sesso, non manca il secondo elemento. L'anziano benestante è in realtà un ricco uomo che paga giovani donne per andare a letto con lui, ma non si limita a questo. Ve ne sono altre che costringe a fare sesso aiutando le loro famiglie disperate. Ma il suo sadismo non si ferma qui, scatta a loro insaputa delle foto e le ricatta. Un quadro di uomo pessimo e indegno quello che il commissario Montalbano ricostruisce, tassello dopo tassello. Ma come è stato assassinato Barletta? Apparentemente con un colpo di pistola alla nuca.

Ma il poco sangue accanto al cadavere fa sospettare al commissario quello che poi il medico legale Pasquano gli conferma: la mattina nel suo villino al mare prima del colpo di pistola, Barletta è stato avvelenato con un caffè. Dentro il caffè un veleno che uccide immobilizzando le persone. Chi ha sparato non se ne è accorto. Indagando Montalbano si imbatte in donne bellissime che la penna di Camilleri descrive sempre con ritratti efficaci, vividi. Nella storia una figura di primo piano è Giovanna, la figlia di Cosimo Barletta. È una donna intelligente, furba, lancia messaggi seduttivi a Montalbano che sta al gioco ma non ci casca. La questione del disvelamento del delitto non è di facile soluzione, le persone che avevano un motivo per uccidere Barletta son molte. Anche i figli son sospettati perché pare che Barletta avesse elaborato un testamento. Ma non è tutto, nel doppiofondo di una scrivania del ragioniere vengono ritrovate foto equivoche e lettere anonime. Emerge che l'uomo privo di emozioni, freddo, indifferente, aveva avuto anche un grande amore. Chi è questa donna dalla quale ha avuto un figlio? Il punto è che si son frequentati per molto tempo e poi rivisti. Ed i loro incontri sono sempre stati ad alto rischio.

Dunque una persona della sua cerchia di amici? La questione del testamento torna in primo piano perché si scopre che da anziano Barletta si è invaghito di una ventenne. Voleva cambiare testamento a suo favore. Montalbano ha una intuizione geniale. E se la donna misteriosa che ha sempre sorvolato sulle storie senza amore di Barletta questa volta ha capito che era diverso? Montalbano si avvicina alla verità ma essa è così drammatica che quasi la rifiuta. Sarà un barbone dal linguaggio colto e raffinato a dargli una ulteriore conferma della sua intuizione. Camilleri scrive e descrive alternando scorci divertenti a situazioni drammatiche, terribili, sconvolgenti.



**UN COVO
DI VIPERE**
**Andrea
Camilleri**
pagine 272
euro 14,00
Sellerio

**Il sogno
del commissario
Montabano:
una foresta dipinta
da Henri Rousseau**



l'Unità

Memorandum di Grillo del ragioniere

A piedi con bici il viaggio lento

U: Juro, le note di Lino Di Vittorio

L'odio di Grillo per la sinistra

Giovani, allarme lavoro

Renzi scuote l'etta. Bersani: sci confuso

Milano in fila per Franca

Marchini: no ad Alessandro

Indagine sul delitto di un ragioniere

Colore Scultore Africano e Alentejo

Indagine sul delitto di un ragioniere

L'Unità